



## **CORSO DI LAUREA IN MEDIAZIONE CULTURALE, L-12**

### **Estratto dal Regolamento didattico del corso**

#### **Art. 8**

#### **Attività formative relative alla preparazione della prova finale**

1. Alla prova finale sono assegnati 9 CFU, corrispondenti a un carico di lavoro di 225 ore complessive per il laureando. Tale prova è articolata diversamente per lingua di studio, fermo restando che nel totale lo studente dovrà comunque superare quattro prove, ovvero due per lingua:
  - 1) Per gli studenti che hanno fra le lingue di studio francese o inglese o spagnolo o tedesco, la prova consiste in due prove di traduzione, distribuite su due giornate, che vengono stabilite prima di ogni sessione di laurea. Le suddette prove vertono su una traduzione attiva e una traduzione passiva, inerenti gli insegnamenti di traduzione impartiti nel corso del III anno. La lunghezza di ciascuna prova è di circa 200-300 parole da svolgersi in complessivamente 3 ore di tempo.
  - 2) Per gli studenti che hanno fra le lingue di studio ceco o polacco o rumeno o russo o serbo e croato o sloveno o ungherese, la prova consiste in una traduzione passiva, verso l'italiano, di un testo di circa 200-300 parole (tipologia testuale e ambito settoriale dipenderanno dai testi analizzati ed esercitati durante gli anni di corso) e in una prova di 'riscrittura' attiva (riesposizione scritta di un testo italiano) di circa 200-300 parole. Anche in questo caso la tipologia testuale e l'ambito settoriale dipenderanno da quanto fatto nelle esercitazioni svolte durante gli anni di corso. Le prove, distribuite su due giornate e stabilite prima di ogni sessione di laurea, devono essere svolte in 3 ore di tempo.

Il candidato deve superare almeno 3 prove su 4 con esito sufficiente espresso in trentesimi per laurearsi. Nel caso in cui il candidato fallisca 2 o più prove deve sostenerle nuovamente nell'appello di laurea successivo. Gli esiti delle prove sostenute nuovamente fanno media con le prove già superate in precedenza. Le prove con esito positivo non possono essere sostenute nuovamente. Il voto finale delle prove è dato dalla media delle votazioni ottenute nelle singole prove (si arrotonda per eccesso nel caso di una media pari a o maggiore di 0,5; per difetto per medie inferiori a 0,5). Anche all'eventuale prova negativa (una negativa su tre positive) viene assegnato un punteggio in trentesimi che fa media con gli altri tre voti.

L'Area servizi per la didattica provvede a calcolare la media in cento decimi degli esami sostenuti, ponderando i punteggi conseguiti e senza tener conto degli esami senza votazione numerica. In sede di discussione, la commissione di laurea assegna un punteggio al candidato per le prove svolte pari a 6/110, da suddividere secondo le seguenti fasce di punteggio:



voto finale delle prove

18-21/30:	1-2 punti (sufficiente)
22-26/30:	3-4 punti (buono)
27-30/30 lode/30:	5-6 punti (ottimo)

A questo punteggio si dovrà aggiungere 1 punto a titolo di incentivazione della carriera studentesca conclusa nel rispetto della durata standard dei percorsi formativi. La commissione procede poi alla proclamazione del candidato/dei candidati.

Il conferimento della lode, che viene proposto dalla commissione d'esame, presuppone d'obbligo il livello di giudizio ottimo, unanimemente riconosciuto dalla commissione.